



COMUNE DI ROSOLINI

Libero Consorzio dei Comuni di Siracusa

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA del 23-09-2019 N. 133

OGGETTO:	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL BARATTO AMMINISTRATIVO (ART. 24, DL. N. 133/2014, CONV. IN LEGGE N. 164/2014).
-----------------	---

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventitre** del mese di **settembre** in Rosolini, alle ore 13:30 nella Residenza Municipale di via Roma, 2.

In seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale in seduta non pubblica nelle persone dei Signori:

INCATASCIATO GIUSEPPE	SINDACO	P
ARANGIO FRANCESCO	ASSESSORE	P
FLORIDDIA ANTONINO	ASSESSORE	P
DI STEFANO CARMELO	ASSESSORE	P
BRANCA GIUSEPPE	ASSESSORE	P
GAMBUZZA PAOLA	ASSESSORE	P

Assiste con le funzione di Segretario il Segretario Generale

DOTT. NICOLOSI PIERPAOLO

Il Presidente Sig. **INCATASCIATO GIUSEPPE** - riconosciuta la legalità dell'adunanza – dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'argomento in oggetto.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta

VISTA la proposta di deliberazione relativa all'oggetto, che si allega alla presente per farne parte integrante;

DATO ATTO che la stessa è corredata dei pareri prescritti dall'art. 53 della L.R. 48/91, nonché dell'attestazione di cui all'art. 13 della L.R. 44/91, così come modificato dalla L. R. n. 30/2000

RITENUTA la proposta de-qua meritevole di approvazione;

VISTO il bilancio Comunale;

VISTA la L. R. 11/12/1991 n. 48;

VISTA la L. R. 03/12/1991 n. 44;

VISTA la L. R. n. 30/2000;

VISTO l'art. 16 di detta legge;

VISTO l'O.EE.LL. nella Regione Siciliana;

UNANIME, CON VOTI ESPRESSI SECONDO LEGGE

DELIBERA

La proposta di deliberazione, che si allega alla presente, per farne parte integrante, sotto la lettera A, avente l'oggetto ivi indicato,

E' APPROVATA nel testo allegato alla presente

Con separata ed analoga votazione, ad unanimità ai voti, vista l'urgenza e la necessità

DELIBERA

di dichiarare la presente **Immediatamente Esecutiva**

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

OGGETTO:	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL BARATTO AMMINISTRATIVO (ART. 24, DL. N. 133/2014, CONV. IN LEGGE N. 164/2014).
-----------------	---

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso che in questo periodo di crisi economica è sempre maggiore la difficoltà per i comuni di far fronte alle innumerevoli esigenze legate al territorio e alla domanda di servizi (pulizia e decoro del territorio, manutenzioni del patrimonio e del verde, ecc.), stante anche il drastico e perdurante taglio di risorse provenienti dallo Stato, contestualmente si diffonde il numero di cittadini che loro malgrado, anche a causa della perdita del lavoro, non sono più in grado di pagare le tasse locali (IMU, TARI, TASI, CANONE ACQUEDOTTO);

Premesso altresì che l'articolo 118 della Costituzione ha introdotto nel nostro ordinamento il principio di sussidiarietà orizzontale, in base al quale il cittadino, sia come singolo sia in forma associata, deve avere la possibilità di cooperare con le istituzioni nel definire gli interventi che incidano sulle realtà sociali a lui più vicine;

Atteso che il legislatore, nell'acquisire consapevolezza del difficile contesto economico e sociale in cui si trova il paese, ha recentemente varato disposizioni legislative finalizzate ad aprire nuovi spazi di intervento per dare attuazione al principio di sussidiarietà orizzontale riconosciuto dalla Costituzione;

Visto in particolare l'art. 24 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, recante *Misure di agevolazione della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio*, il quale riconosce ai comuni la possibilità di *“definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazione al territorio da riqualificare. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano. In relazione alla tipologia dei predetti interventi, i comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere. L'esenzione è concessa per un periodo limitato e definito, per specifici tributi e per attività individuate dai comuni, in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere. Tali riduzioni sono concesse prioritariamente a comunità di cittadini costituite in forme associative stabili e giuridicamente riconosciute”*;

Tenuto conto che attraverso tale disposizione si introduce una procedura snella e non onerosa, denominata “*baratto amministrativo*”, in base alla quale i cittadini possono essere autorizzati a realizzare specifiche attività qualificate come “*di pubblico interesse*” in cambio di agevolazioni tributarie, sotto forma di esoneri o riduzioni, per un periodo limitato e definito e per specifici tributi di competenza comunale;

Rilevato che:

- è obiettivo dell’Amministrazione, nella linea di azione e motivazione della norma cui si fa riferimento, tutelare il diritto di ciascun nucleo familiare di preservare le risorse economiche per i bisogni primari, volendo al tempo stesso garantire il rispetto delle regole nel pagamento dei tributi;

- in tale prospettiva è opportuno individuare nel baratto amministrativo per morosità incolpevoli un’idonea modalità per conciliare l’obbligo di pagamento dei debiti con le effettive disponibilità economiche del soggetto o del suo nucleo familiare, nella salvaguardia degli interessi e dei bisogni della collettività;

- il concetto di “**morosità incolpevole**” può essere definito in analogia con quanto previsto dall’art. 2 del D.M Min. Infrastrutture e Trasporti e Min. Finanze del 14/5/2014 (G.U 14.07.2014) per le morosità sulle locazioni abitative e cioè come “*la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento ... (omissis) ... in ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare*”;

- gli interventi a favore della collettività, che secondo la norma possono rientrare nel perimetro di interesse scambiati con i crediti di difficile esazione e che avrebbero dovuto alimentare il bilancio comunale rendendo così possibile l’erogazione dei servizi, sono quelli previsti dal citato art. 24 della legge 164/2014;

- si rende necessario attivare – per ogni tipologia di attività – singoli progetti individuati e coordinati dalla struttura comunale preposta e competente per materia, attraverso apposito avviso, cui indirizzare i soggetti istanti, rimettendo alla struttura competente le attività di monitoraggio della fase di esecuzione delle prestazioni concordate come corrispettivo della riduzione e/o estinzione del debito, la determinazione del valore orario o giornaliero delle prestazioni e le caratteristiche delle stesse.

Atteso che gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l’abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano;

Considerato che tale forma di intervento offre innumerevoli vantaggi in quanto:

- viene tutelato il diritto di ogni persona di preservare le risorse economiche per i bisogni primari, soprattutto laddove situazioni contingenti di emergenza portano a diventare evasori non colpevoli;
- vengono valorizzate la dignità e le capacità personali di ogni individuo che, mettendo la propria attività al servizio della comunità, ne trae effetti positivi sul piano psicologico e sviluppa il senso appartenenza alla collettività;
- viene garantito il dovere di ciascuno di concorrere alla spesa pubblica attraverso lo svolgimento di attività di interesse generale in luogo del pagamento dei tributi;
- consente al Comune di integrare le proprie attività per sopperire alle carenze di risorse ed elevare il livello di decoro urbano e di cura del bene pubblico;

Ritenuto pertanto di avvalersi dello strumento del baratto amministrativo, prevedendo la possibilità di “scontare” il pagamento dei tributi non pagati alla data del 31 dicembre dell’anno precedente, sulla base dei seguenti criteri:

Tipologia di interventi:

- manutenzione, sfalcio e pulizia delle aree verdi, parchi pubblici e aiuole;
- sfalcio e pulizia dei cigli delle strade comunali, comprese mulattiere e sentieri;
- pulizia delle strade, piazze, marciapiedi e altre pertinenze stradali di proprietà o di competenza comunale;
- pulizia dei locali di proprietà comunale;
- lavori di piccola manutenzione degli edifici comunali con particolare riferimento ad edifici scolastici, centri civici, ecc.;
- manutenzione delle aree giochi bambini, arredo urbano, ecc.;
- recupero di spazi pubblici e di edifici in disuso e/o degradati.

Soggetti ammessi:

Tutti i cittadini in possesso dei seguenti requisiti:

- essere residenti nel Comune;
- avere una età non inferiore a 18 anni;
- idoneità psico-fisica da valutare in relazione alle caratteristiche dell’attività o del servizio da svolgere;
- non essere destinatario di sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta per delitti contro la Pubblica Amministrazione, il patrimonio, l’ordine pubblico, per i reati di cui agli artt. 600, 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quater-1 e per i delitti contro la libertà personale;
- avere un ISEE non superiore a €. 7.000;
- avere tributi comunali arretrati maturati al 31 dicembre dell’anno precedente non pagati;

Agevolazioni tributarie:

L'adesione al baratto amministrativo dà il diritto ad ottenere agevolazioni, sotto forma di esenzione dei seguenti tributi comunali:

- IMU;
- TASI;
- TARI;
- CANONE ACQUEDOTTO

Visto l'allegato schema di regolamento, che disciplina l'applicazione del baratto amministrativo;

Tenuto conto che l'approvazione di detto regolamento non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sul bilancio dell'ente, in quanto viene demandato alla Giunta Comunale la fissazione del tetto massimo delle agevolazioni tributarie concedibili, nel rispetto delle disponibilità di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica;

Ritenuto di provvedere in merito;

Attesa la propria competenza in ordine all'approvazione del presente regolamento, ai sensi dell'art. 42 del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

PROPONE

1. di approvare, ai sensi dell'art. 24 del decreto legge n. 133/2014 (conv. in legge n. 164/2014), il "*Regolamento sul baratto amministrativo*", composto di n. 12 articoli che, allegato alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di disporre la pubblicazione all'Albo pretorio On Line e la diffusione in luoghi pubblici dei contenuti e della possibilità di accesso al "*Baratto Amministrativo*";
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico finanziaria e sul patrimonio dell'ente.
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

IL SINDACO

Avv. Incatasciato Giuseppe

**Pareri espressi ai sensi dell'art. 53 L. 142/90 recepite
con L.R. 48/91 dell'art. 12 della L. R. n. 30/2000**

Parere del Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione concernente l'oggetto

Rosolini, li 23-09-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to VINDIGNI CARMELO

Attestazione copertura finanziaria

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla copertura finanziaria.

Rosolini, li 23-09-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA

F.to MODICA VINCENZO

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge

IL SINDACO
F.to INCATASCIATO GIUSEPPE

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to ARANGIO FRANCESCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. NICOLOSI
PIERPAOLO

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio comunale dal 23-09-2019 al 08-10-2019 con n. 1444 del registro di pubblicazione.

Il Messo Comunale
F.to LATINO LUIGI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991 n.44,
è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il 23-09-19 per 15 giorni consecutivi (art. 11, 1° comma);
Con lettera n. _____ del _____ è stata trasmessa ai capigruppo consiliari;

Rosolini, li 09-10-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. NICOLOSI PIERPAOLO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la predetta deliberazione è pubblicata all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 23-09-2019 al 08-10-2019 a norma dell'art. 11 della L. R. 3.12.91 n. 44.

[] che la stessa è divenuta esecutiva il decorsi i 10 gg. dalla pubblicazione.

Rosolini, li 24-09-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. NICOLOSI PIERPAOLO